

IVG

Nuova passeggiata di ponente a Pietra: “Per tempi e modalità un modello per le grandi opere”

di Federico De Rossi

01 Giugno 2021 - 18:56



Pietra Ligure. Oggi pomeriggio a Pietra Ligure, alla presenza dell'assessore alla Protezione Civile, infrastrutture, ambiente e difesa del suolo di Regione Liguria Giacomo Raul Giampedrone, è stato inaugurato l'importante intervento di riordino, aumento della resilienza e messa in sicurezza delle strutture e infrastrutture a ponente del territorio comunale, comprendente anche il completamento del lungomare "Partigiani", nel tratto fra il sottopassaggio antistante l'ospedale Santa Corona e il Rio Chiappe.

Il taglio del nastro è avvenuto al termine dei lavori di riqualificazione della passeggiata: un intervento realizzato con fondi regionali e finalizzato ad aumentare la resilienza del fronte mare gravemente danneggiato durante la mareggiata del novembre 2019, che aveva demolito gli antisbarco. Quest'ultimi, in particolare, rappresentavano le strutture di difesa costiere costruite durante il periodo bellico.

Il costo complessivo dell'intervento finanziato dalla Regione ammonta a 810 mila euro.

Soddisfatto l'assessore regionale Giampedrone: "Abbiamo rispettato i tempi previsti per la realizzazione di questo importante intervento strutturale di difesa del suolo - ha detto Giampedrone - finanziato con risorse di Protezione civile per aumentare la resilienza di questo tratto di costa, con un rinforzo delle difese a mare per contrastare gli effetti negativi delle mareggiate. Questo risultato è il frutto di un'ottima collaborazione istituzionale tra Regione e amministrazione comunale, che ha saputo spendere al meglio i fondi messi a disposizione".

"Oggi questa passeggiata viene restituita alla cittadinanza, con un recupero ambientale significativo e anche - ha precisato Giampedrone - con una valenza turistica importantissima in questo momento di ripartenza dopo l'emergenza sanitaria e di questo siamo particolarmente orgogliosi".

La nuova passeggiata è stata inaugurata a pochi passi dalla rete ferroviaria pietrese. E per quanto riguarda il raddoppio ferroviario e le grandi opere da realizzare attraverso il recovery fund, l'assessore regionale ha precisato: "Al momento siamo ancora nella fase di dialogo, stiamo aspettando di conoscere la modalità di operatività del governo su questo tema - ha precisato l'assessore regionale -. Per quanto riguarda il raddoppio a ponente, è una delle opere più significative del recovery della Liguria. Ma non solo. C'è difesa del suolo, la rigenerazione urbana e l'implementazione infrastrutturale. C'è tanto da spendere bene e io credo nei tempi previsti e anche con le modalità che ci hanno consentito di essere qui ad inaugurare una passeggiata con i tempi che ci eravamo dati. Una promessa mantenuta" ha concluso Giampedrone.

"L'intervento di sistemazione e riqualificazione del litorale di ponente ha riguardato, nello specifico, la costruzione di opere di protezione delle infrastrutture strategiche poste nel ponente del territorio comunale, con particolare riferimento al rilevato ferroviario, con gli annessi impianti fognari, idraulici ed elettrici a servizio di una parte del nostro territorio comunale, e al retrostante tessuto urbano nel quale sono collocate importanti vie di comunicazione e di collegamento con l'ospedale di Santa Corona, sede di DEA di II livello. Particolare attenzione è stata data al ripristino e al potenziamento delle strutture in difesa dell'arenile - esordiscono il sindaco di Pietra Ligure Luigi De Vincenzi e l'assessore ai lavori pubblici Francesco Amandola - Questo intervento, per un importo di circa 800 mila euro, rientra nel piano di opere pubbliche che la nostra amministrazione sta attuando in risposta alle molte criticità legate al rischio idrogeologico e alla fragilità del nostro territorio, finanziate attraverso il OCDPC n. 558/2018 conseguente ai danni relativi all'alluvione 2018, che vanno dall'aumento della resilienza e mitigazione del rischio idraulico del torrente Maremola, al potenziamento della rete delle acque bianche dell'area via Messina, via Oberdan, piazza Gramsci, alla ristrutturazione e ampliamento delle opere a mare della beach rock posta a difesa del litorale di levante".

"Inoltre, grazie a fondi propri comunali, abbiamo integrato e rifinito questa importante opera di sistemazione del litorale con la realizzazione del completamento del lungomare "Partigiani" che da oggi, partendo dai cantieri, si collega praticamente al Comune di Loano e alla Marina di Loano - continuano - Due opere epocali e molto attese e interventi entrambi fondamentali nel processo di sistemazione e protezione del nostro territorio e della sua messa in sicurezza che danno un segnale molto forte del nostro impegno continuo e della nostra massima attenzione verso la cura e lo sviluppo del nostro territorio" proseguono il sindaco e l'assessore.

“Nel ringraziare i sindaci del comprensorio e tutte le autorità civili, militari e religiose intervenute oggi, non possiamo non ringraziare in modo particolare Regione Liguria, nelle persone del presidente Toti e dell’assessore Giampedrone, che è qui presente con noi, per l’attenzione e la fiducia dimostrataci, l’ufficio tecnico comunale per grande lavoro che ha permesso di accedere ai finanziamenti, tutti i professionisti che sono intervenuti nella progettazione e nelle varie fasi di realizzazione delle opere e la ditta esecutrice dei lavori” concludono De Vincenzi e Amandola.

Il sindaco, infine, ha commentato così i disagi alla viabilità che si sono registrati nelle ultime settimane sul territorio savonese: “Quello che si è verificato nei giorni passati non è dovuto a cose che non si conoscono, ma a code chilometriche che si verificano sull’autostrada e che invitano gli automobilisti a scegliere la via Aurelia. Ma basta vedere che da venerdì, ieri e anche oggi il traffico è quello normale perché si è smaltita la coda sull’autostrada - ha affermato De Vincenzi -. Ma l’alternativa alla viabilità va trovata, anche perché la stessa viabilità diventerà il fonte di traino per il turismo. La gente è stufo di metterci cinque ore per raggiungere Pietra Ligure da Milano” ha concluso il sindaco.